



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Al Sig. Dirigente Generale Capo del Corpo
Nazionale dei Vigili del fuoco
SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale
Ispettivo
SEDE

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali dei
Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio di collegamento del
Capo Dipartimento e del Capo del C.N.VV.F.
SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e del
Dirigente Generale Capo VVF
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali dei Vigili del
Fuoco
LORO SEDI

e, p.c.

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I Gabinetto
SEDE

OGGETTO: *Circolare ricognitiva per l'individuazione di personale disponibile a prestare servizio nei Presidi antincendio presso gli Organi Costituzionali.*

La Direzione Centrale per le Risorse Umane, con nota 3603 del 7.02.2013, ha fornito indicazioni per l'individuazione di personale disponibile a prestare servizio nei Presidi antincendio del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Corpo Nazionale presso gli Organi Costituzionali (Rf. legge 246 del 10/08/2000) a quel momento attivi, ovvero Senato e Camera dei Deputati.

A fronte dell'attivazione di analoghi presidi presso la Presidenza della Repubblica e la Corte Costituzionale, delle dotazioni organiche previste per ogni singolo presidio con rispettivi DD.MM (Presidenza della Repubblica 8.06.2015 - Senato 16.07.2013 - Camera dei Deputati 16.07.2015 - Corte Costituzionale 6.12.2015) e complessivamente riportate per gli Organi Costituzionali nel D.M. Interno 31.07.2015, è necessario dar corso a una nuova fase ricognitiva per garantire al personale già in servizio nei presidi:

- la sostituzione per i soggetti prossimi al collocamento in quiescenza;
- l'avvicendamento per quel personale già in servizio da più anni, che garantisca una graduale rotazione nei presidi stessi;

al fine d'individuare nuovo personale disponibile e idoneo a prestarvi servizio.

Per garantire la richiesta esperienza professionale, la presente circolare è rivolta al personale operativo del Corpo Nazionale, idoneo incondizionatamente ai servizi d'istituto, con qualifiche comprese tra Vigile qualificato e Capo Reparto Esperto non specialisti.

Il personale oggetto della selezione dovrà essere disponibile, nell'esercizio dei propri compiti, ad osservare, in materia di orario di lavoro e di obblighi di servizio, le disposizioni stabilite dalle Amministrazioni degli Organi Costituzionali, che potranno prevedere anche orari non flessibili.

La delicatezza dell'incarico e l'ambito in cui esso si esplica, richiedono personale consapevole e motivato, che verrà selezionato sulla base di talune specifiche caratteristiche professionali e comportamentali.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Potrà essere destinato ai presidi degli Organi Costituzionali, il personale non specialista - appartenente al ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto e al ruolo dei Vigili con qualifica non inferiore a Vigile Qualificato - che sia in possesso delle seguenti caratteristiche:

1. un'esperienza non inferiore a 5 anni di servizio presso Comandi Provinciali;
2. non aver riportato condanne penali e non avere giudizi penali pendenti;
3. non aver riportato procedimenti disciplinari e non averne in corso;
4. conoscenza dei principi generali di gestione della sicurezza in materia di prevenzione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

incendi, da comprovare, sulla base della frequenza con profitto, ai corsi di aggiornamento professionale organizzati o autorizzati dall'Amministrazione in materie attinenti l'attività istituzionale;

5. preparazione generale, risultante dai titoli di studio legalmente riconosciuti;
6. disponibilità piena e espressa all'incarico, al rispetto delle norme di buon comportamento richieste dalle caratteristiche del servizio, in qualsiasi presidio degli Organi Costituzionali, anche con orari di lavoro che non prevedono la flessibilità in entrata e in uscita.

Il Dipartimento compirà la scelta sulla base di quanto risulterà, alla data di scadenza della ricognizione:

- agli atti del fascicolo personale;
- nelle istanze degli interessati, compilate secondo il modello allegato e corredate da curriculum vitae;
- dalla relazione del Dirigente dell'Ufficio d'appartenenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, le dichiarazioni fornite nella domanda dal dipendente ed escluderà quei dipendenti che ne avranno dato non veritiere.

Nel caso di concorrenza di domande, presentate da dipendenti della stessa qualifica, la scelta sarà compiuta sulla base del complesso dei titoli culturali e/o professionali posseduti. Ove necessario, l'Amministrazione potrà acquisire ulteriori elementi di valutazione mediante il ricorso ad appositi colloqui con gli aspiranti, ricorrendo per questi anche alla videoconferenza per gli aspiranti non in servizio nell'area romana.

Il personale selezionato potrà essere chiamato a frequentare un corso finalizzato alla conoscenza dei rischi specifici e dei compiti da svolgere nell'ambito della struttura di destinazione.

L'incarico avrà carattere temporaneo e di durata biennale, prorogabile una sola volta, nei casi in cui la valutazione comportamentale del dipendente, come richiesto dall'Amministrazione, sia giudicata positiva dall'Organo Costituzionale, per un periodo complessivo di quattro anni.

Il personale, avvicendato da un presidio per formale richiesta dell'Organo Costituzionale, non potrà partecipare ad altre selezioni per gli altri presidi degli Organi Costituzionali, mentre il personale avvicendato, per termine dell'incarico o per motivi personali, potrà partecipare ad altre selezioni, ma non prima di quattro anni dal termine dell'incarico stesso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

L'incarico potrà concludersi prima del suo termine per sopraggiunte e motivate ragioni organizzative dell'Amministrazione, che potranno tenere conto anche di specifici elementi espressi dall'Organo stesso, o per motivi personali da documentare.

Il personale da avvicendare continuerà a prestare servizio presso il presidio d'assegnazione fino ad avvenuta successione, salvo i casi di motivata sostituzione espressa dall'Organo Costituzionale per motivi disciplinari. Al termine del periodo di servizio presso i Presidi, gli incaricati rientreranno, anche in soprannumero, nella sede di appartenenza o in quella per la quale hanno maturato il diritto attraverso le ordinarie procedure di mobilità.

Il personale incaricato temporaneamente ai presidi non avrà diritto all'indennità di missione e/o di trasferimento ed a usufruire dei servizi alloggiativi gratuiti nelle sedi del Corpo Nazionale nella provincia di Roma, salvo i casi di partecipazione a corsi organizzati dal Corpo Nazionale o dall'Organo Costituzionale, la cui partecipazione preveda la permanenza nel luogo di svolgimento del corso stesso.

Per assicurare l'attivazione del presidio della Presidenza della Repubblica con personale operativo con buona conoscenza delle procedure di sicurezza da attivare in caso d'emergenza con il coinvolgimento del Comando Provinciale di Roma, in prima applicazione detto presidio sarà costituito da personale selezionato e proveniente da quel Comando.

Per l'individuazione del personale disponibile a prestare servizio nei presidi in argomento, il Capo Dipartimento nominerà una commissione che sarà così composta:

- n.1 Dirigente Superiore del C.N.VV.F. in servizio nell'area romana in qualità di Presidente;
- n.1 Viceprefetto in servizio presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane in qualità di componente;
- n.1 Primo Dirigente in servizio al Dipartimento con l'incarico di dirigente dell'Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del C.N.VV.F. in qualità di componente;
- n. 1 dipendente in servizio presso l'Ufficio del Dirigente Generale Capo del CNVVF, di qualifica non inferiore a collaboratore amministrativo contabile o collaboratore tecnico informatico in qualità di segretario.

Per ogni componente della commissione è previsto un componente supplente.

Per ogni presidio sarà individuato, tra il personale già in servizio o da individuare, un Capo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Presidio e un Vice Capo Presidio, cui assegnare compiti organizzativi sull'operatività delle squadre, con la predisposizione dei servizi e i compiti da assegnare ai componenti la squadra del presidio.

Per problematiche riguardanti la corretta gestione dei servizi le suddette figure interloquiranno con il Funzionario incaricato del Comando di Roma, per la gestione:

- dei congedi;
- le assenze a qualsiasi titolo;
- le prestazioni straordinarie;
- la rilevazione delle presenze in servizio.

Per completezza d'informazione, a seguito della rimodulazione dei posti di funzione per i dirigenti del Corpo Nazionale avvenuta con D.M. 24.09.2014, i rapporti istituzionali con gli Organi Costituzionali, per quanto riguarda i presidi, saranno intrattenuti dal Dirigente dell'Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento di Collegamento del Capo Dipartimento e del capo del C.N.VV.F.

La Direzione Centrale per le Risorse Umane continuerà a predisporre i decreti d'incarico presso i presidi, secondo gli elenchi del personale idoneo a prestarvi servizio predisposti dalla suddetta Commissione, nonché quelli del personale da avvicendare.

Si richiede agli Uffici in indirizzo a dare la massima diffusione ai contenuti della presente circolare.

CMZ/cmz

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Musolino)